

**CECINA**

«AVVIATA UNA PROCEDURA DI INFRAZIONE»

«LA COMMISSIONE EUROPEA AVEVA AVVIATO A SUO TEMPO UNA NUOVA PROCEDURA DI INFRAZIONE NEI CONFRONTI DELL'ITALIA PER IL MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA SUGLI APPALTI PUBBLICI».

# «Beffa dell'autostrada a pagamento: una scelta contro i cittadini»

## *Dura critica dei 5 Stelle al progetto di completamento dell'A12*

– CECINA –  
«NONOSTANTE il dissenso espresso dalle comunità locali, dalle associazioni dei cittadini e della netta contrapposizione di alcuni sindaci locali il mostro è ritornato o meglio prova a risuscitare. Ribadiamo quindi di nuovo la nostra posizione di totale contrarietà nei confronti di un'opera che andrebbe contro ogni buon senso di utilizzo sostenibile del territorio, contrario ad uno sviluppo rispettoso della storia e della cultura dei luoghi, senza parlare poi del dissesto idrogeologico di cui abbiamo avuto pesante conoscenza nell'autunno 2011».

**AD INTERVENIRE**, dopo la dura presa di posizione del coordinamento «No Sat» che da anni si batte contro la trasformazione della variante gratuita in autostrada a pagamento, sono gli attivisti del Movimento 5 Stelle Cecina, che tornano a protestare contro l'ipotesi di «completamento» dell'autostrada Tirrenica a seguito delle dichiarazioni rilasciate dal viceministro alle Infrastrutture Riccardo Nencini, che nei giorni scorsi ha ribadito la necessità di far ripartire i cantieri dalla zona di San Pietro in Palazzi per poi proseguire in direzione Grosseto-Lazio, sottolineando che il progetto ha una valenza prioritaria per l'intera viabilità del Centro Italia. Motivo per il quale entro il 31 gennaio sarà convocata una conferenza

dei servizi per discutere degli ultimi lotti.

«**IL TUTTO** – scrivono i 5 Stelle di Cecina – facendo finta di non sapere che riguardo l'autostrada Tirrenica la Commissione Europea aveva avviato a suo tempo una nuova procedura di infrazione nei confronti dell'Italia per il mancato rispetto della normativa europea sugli appalti pubblici. E cioè che l'Italia era venuta meno agli obblighi della Direttiva 2004/18/CE con la stipula della convenzione con Sat che, senza pubblicazione di alcun bando di gara, aveva esteso il termine della concessione per l'autostrada A12 Civitavecchia-Livorno al 31 dicembre 2046. Ci si deve invece

adoperare per sistemare e recuperare l'esistente secondo le norme della messa in sicurezza previste ed ordinate dall'Europa e noi in tal senso ci muoveremo localmente presso le istituzioni ed enti preposti.

**L'AUTOSTRADA** è solo un modo superato di sviluppo disordinato e devastante che porterà soltanto degrado e annullamento di tutto ciò che è più importante e veramente strategico: il rispetto dell'ambiente, della cultura enogastronomica e della dignità dei cittadini».

g.s.



«Mettiamo in sicurezza la viabilità esistente senza nuove opere inutili e dannose»

